

CALENDARIO PARROCCHIALE
26 maggio - 09 giugno 2024

Giorno		orario	Celebrazioni e memoria dei defunti
Lunedì	27	19.00	S. Messa di conclusione e ringraziamento del maggio feriolese nello stand
Martedì	28	08.00	S. Messa
Mercoledì	29	08.00	S. Paolo VI, papa (M)
Giovedì	30	08.00	S. Messa
Venerdì	31	08.00 20.30	Visitazione della B. V. Maria ad Elisabetta (F) In chiesa conclusione solenne del mese di maggio
Sabato	01	18.30	Messa vespertina della festa seguente
Domenica	02	09.00 11.00	Solennità del SANTISSIMO CORPO E SANGUE DI CRISTO S. Messe ore 09.00 - 11.00 Defunti delle Famiglie Bordin e Doro; Allegro Maria e defunti della famiglia Marcon; Defunti delle famiglie Bagatella e Giurisato; Mazzon Sebastiano Conclusione dell'anno catechistico con la presenza dei fanciulli e i loro genitori
Lunedì	03	08.00	S. Messa
Martedì	04	08.00	S. Messa
Mercoledì	05	08.00	S. Messa
Giovedì	06	08.00	S. Messa
Venerdì	07	08.00	Primo venerdì del mese Solennità del SACRO CUORE DI GESU' S. Messa
Sabato	08	18.30	Messa vespertina della festa seguente
Domenica	09	11.00	X^ DOMENICA del Tempo ordinario S. Messe ore 09.00 - 11.00 50° di matrimonio di Scarpari Vittorio e Daniele Miranda; Berton Gianpietro e Daniele Carla che celebrano l'anniversario con i loro familiari Battesimo di FRISON GINEVRA figlia di Matteo e Umara Kety



Parrocchia
Santa Maria Regina
Via Euganea - Feriole, 34
35037 Teolo (PD)
Tel 049/9900056
parrocchia.feriole@libero.it

ANNO LITURGICO B
ANNO 2023/2024 N. 12
26 maggio - 09 giugno 2024

Orario delle S. Messe:

Da lunedì a venerdì ore 08.00 (eccetto variazioni segnalate come funerale o altra celebrazione particolare)
Sabato: S. Messa Festiva della festa seguente ore 18.30
Orario festivo della Domenica: ore 09.00 – 11.00
NON VIENE CELEBRATA LA MESSA VESPERTINA della domenica

**GLORIA AL PADRE:
UNA PREGHIERA DI LODE ALLA TRINITÀ**



Sono tante le espressioni che noi usiamo e che esprimono la fede dei cristiani nella Trinità a cominciare dal segno della croce.

Ma c'è anche una preghiera, il **"Gloria al Padre"** che esprime lode e gloria alla Santissima Trinità: Padre, Figlio e Spirito Santo. È una **dossologia**, cioè una preghiera di glorificazione, che viene utilizzata in vari contesti liturgici, come: Conclusione dei salmi; Conclusione di altre preghiere,

Il "Gloria al Padre" è una affermazione della fede cristiana. Riconosce la natura trinitaria di Dio e sottolinea l'importanza di adorare e glorificare ogni persona della Trinità. La preghiera esprime anche la speranza nella vita eterna, poiché la Trinità è eterna e immutabile.

Il "Gloria al Padre" viene **recitato regolarmente nella liturgia** cristiana. È parte del rosario e viene recitato alla fine di ogni decina di Ave Maria. Ci sono anche varianti nella formulazione della preghiera, come "Gloria al Dio che era, che è, e che viene". Oltre al suo uso liturgico, il "Gloria al Padre" **viene recitato anche come preghiera devozionale personale**. Può essere recitata per esprimere gratitudine e lode a Dio, per chiedere la sua protezione e guida, o semplicemente per entrare in comunione con Lui. La semplicità del "Gloria al Padre" e la sua versatilità la rendono una preghiera preziosa per i credenti di tutte le età.

Consigli, insegnamenti e punti chiave basati sui dati più rilevanti del "Gloria al Padre":

Riconoscere la Trinità come un Dio in tre Persone: Padre, Figlio e Spirito Santo.

Glorificare e lodare Dio per la sua bontà, amore e creazione.

Affermare l'uguaglianza e la distinzione tra le Persone della Trinità.

Usare la preghiera "Gloria al Padre" come parte integrante della liturgia e delle devozioni personali.

Esprimere gratitudine, chiedere protezione e guida ed entrare in comunione con Dio attraverso questa preghiera.

Enfatizzare la speranza cristiana nella vita eterna.

Confermare la fede e l'assenso alla preghiera con la parola "Amen".

FESTA DEL CORPUS DOMINI

La festa del Corpus Domini ha avuto origine in un determinato contesto storico e culturale: è nata con lo scopo ben preciso di riaffermare apertamente la fede del Popolo di Dio in Gesù Cristo vivo e realmente presente nel santissimo Sacramento dell'Eucaristia



Il *Corpus Domini* deve la sua festa liturgica a due personalità del XIII secolo: Santa Giuliana di Cornillon e la Beata Eva di Liegi, che lavorarono congiuntamente per l'istituzione di una festa solenne, seguendo le visioni che ebbe *Santa Giuliana*. Nel 1264, sotto il pontificato di *Papa Urbano IV*, fu istituita la festa del Santissimo Sacramento, con il nome di **festa del Corpus Domini**. Il miracolo eucaristico di Bolsena, un anno prima, contribuì grandemente all'istituzione di questa celebrazione. **Oggi chiamata Solennità del Santissimo Corpo e Sangue di Cristo**, il Corpus Domini celebra l'istituzione del sacramento dell'Eucaristia e la presenza reale di Cristo nel pane e nel vino consacrati.

Questa festa è per i cristiani una chiamata ad approfondire il significato dell'Eucaristia, «fonte e culmine di tutta la vita cristiana» (CCC, 1324), nella quale Dio si dona a noi come «pane di vita» per la vita eterna.

"Il Corpo e il Sangue di Gesù sono il segno, non più simbolico, ma reale dell'unione di Dio e degli uomini in Gesù Cristo che è Vero Dio e Vero Uomo. Il sacramento è il segno efficace della Vita di Dio che entra nell'uomo: "Chi mangia la mia carne e beve il mio sangue ha la vita eterna".